

TAGLIA MALL Il Sanmartinese



Foglio informativo del comune di San Martino in Strada - Anno III - Numero 51
piazza Unità d'Italia 5 - e-mail: ilsanmartinese@comune.sanmartinoinstrada.lo.it - Tel.: 0371449832 - Fax: 0371475077

CHIUSO IL BILANCIO 2013. NESSUN AUMENTO PER IMU, IRPEF E SERVIZI

Per rendere meglio comprensibile la struttura di questo bilancio di previsione rispetto al precedente è possibile estrapolare alcuni numeri: rispetto al 2012 (anno in cui eravamo estranei al patto di stabilità) il conto è presto fatto: dobbiamo rispettare un obiettivo di 311.000 euro, cioè spendere 311.000 euro meno di quanto incassiamo:

- di questi, in realtà 140.000 euro li spendiamo, ma non vengono contabilizzati ai fini del patto perché rappresentano la somma delle rate dei mutui più vecchi;

- 171.000 euro li dobbiamo quindi comunque recuperare come maggiore entrata o minore uscita.

Ma non è finita, servono poi altri 160.000 euro per fare fronte ai tagli ai trasferimenti dello Stato.

Sul finire del 2012 avevamo promesso in più di un'assemblea pubblica che avremmo ridotto drasticamente tutte le spese e così è stato: scorrendo l'elenco sottostante è possibile analizzare la nostra "spending review" (segnati anche alcuni aumenti):

-	9.000	(Il Sanmartinese, permessi amministratori, pubbliche relazioni)
-	2.000	(Produttività personale)
-	16.500	(Acquisto beni uffici cancelleria, spese per la sicurezza)
-	5.000	(Cause legali, informatica)
-	18.000	(Quote associative)
-	20.000	(Manutenzioni e incarichi professionali)
-	10.000	(Personale polizia e convenzione, contratto IVRI)
-	40.000	(Risparmi gara mensa, assistenze ad Personam, diritto allo studio, bollette scuola)
-	13.200	(Risparmi su acquisto libri, eventi biblioteca, acquisti)
-	14.000	(Risparmi sulle convenzioni con altri comuni)
-	29.500	(Risparmi sui contributi alle associazioni)
+	4.000	(Neve)
+	18.000	(Illuminazione pubblica)
+	20.000	(Aumento costo raccolta rifiuti)
-	50.000	(Auser, Renting automezzo, servizio civile, contributi sociali)

TOTALE: 180.000 EURO DI RISPARMI SULLA SPESA CORRENTE

Ciò nonostante, questo sforzo non ci consentirebbe di raggiungere gli obiettivi finanziari e quindi ecco che alcuni fondamentali aumenti in entrata rispetto al 2012 aggiustano la situazione:

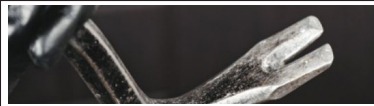
+	100.000	(Proventi TARES)
+	10.000	Addizionale Irpef (aumento di gettito, non di tariffa)
+	18.500	Rimborso mutui SAL
+	40.000	(Concessione loculi, tombe e cappelle al cimitero)
+	36.000	(Nuova convenzione segretario comunale con Castiglione d'Adda)
+	5.000	(Nuova convenzione Polizia Locale - rimborsi dagli altri comuni)
+	13.000	(Proventi energia elettrica da impianti fotovoltaici)
+	3.000	(Sponsor ricevuti per Il Sanmartinese e per pittura pal. Cipolla)
-	50.000	Oneri (Passati da 160.000 del 2012 a 110.000 di quest'anno)

TOTALE: 175.00 EURO DI ENTRATE AGGIUNTIVE

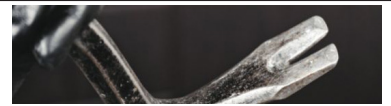
Ora i conti tornano. Non dimentichiamo però che quasi 200.000 euro di queste entrate sono "volatili". Non sappiamo infatti se nel 2014 entreranno ancora degli oneri dalle costruzioni e non sappiamo quanti loculi, tombe e cappelle venderemo: dunque il prossimo bilancio rimane una grande incognita, ma almeno quest'anno lo chiudiamo. Rimane però un dato importante: non aumentiamo IMU e addizionale Irpef e neanche le tariffe dei servizi a domanda individuale (i buoni pasto delle scuole hanno ancora un costo basso per le famiglie, basta guardare altri comuni delle nostre dimensioni) e le tariffe degli impianti sportivi.

Certo, la TARES porta un'entrata maggiore anche per il Comune, ma coprire i costi della raccolta è un obbligo di legge e siamo stati anche prudenti nel conteggiare quei costi. Se avessimo aumentato qualche altra tassa forse ci saremmo dannati meno, facevamo qualcosa di più visibile e nessuno ci avrebbe criticato, visto come viene descritta la situazione degli enti locali.

Con ostinazione e un pizzico di fortuna consegniamo invece il nostro probabilmente ultimo bilancio di previsione alla comunità (per il 2014 dobbiamo prima capire le novità normative), senza mettere mano alle tasche di famiglie ed aziende per spese che non siano indispensabili. Nel delirio di questa crisi economica e istituzionale, ci riteniamo orgogliosi di questo risultato.



“Fa balà l'òc”



DIFENDIAMOCI DAI FURTI! FACCIAMO “BALLARE L'OCCHIO”

Tutti desideriamo vivere in sicurezza, ma purtroppo a volte ci sentiamo costretti a spendere cifre importanti per installare porte blindate, grate alle finestre e sistemi di antifurto. Ci sono però piccoli e grandi accorgimenti utili che, se rispettati, non comportano costi e risultano comunque molto efficaci.

- 1) Uscendo e rientrando assicurati che la porta di casa e il portone del palazzo siano ben chiusi
- 2) Uscendo, non lasciare aperte le finestre, specialmente sui balconi o al piano terra
- 3) Non aprire il portone o il cancello se non sai chi ha suonato
- 4) Non attaccare ai portachiavi nomi o indirizzi, così se li perdi non troveranno casa tua
- 5) Se perdi le chiavi o subisci uno scippo o un borseggio, cambia la serratura
- 6) Illumina con attenzione l'ingresso e le zone buie del cortile
- 7) Non far sapere a tutti se vivi solo o quando ti allontani da casa, soprattutto per periodi prolungati
- 8) Rimani in relazione con i tuoi vicini e controllatevi a vicenda l'abitazione in assenza dell'altro
- 10) Quando esci di casa per poco lascia accesa una luce, la TV o la radio per mostrare che la casa è occupata
- 11) Non lasciare in segreteria messaggi che dicano per quanto tempo sarai assente
- 12) Non lasciare mai la chiave sotto lo zerbino o il vaso all'ingresso
- 13) Ricorda che i primi posti esaminati dai ladri sono:
 - armadi, mensole, comodini, cassetti e letti - vestiti e tappeti - interno dei vasi e quadri
- 14) Non tenere in casa grosse somme di denaro in contanti.
- 15) Conserva i documenti personali e i beni preziosi in un luogo chiuso e sicuro
- 16) In casa non lasciare in vista le chiavi dell'auto
- 17) Se possiedi oggetti preziosi, fotografali per facilitarne la ricerca in caso di furto e successivo ritrovamento
- 18) Fotocopia tutti i tuoi documenti importanti (documenti di identità e fiscali, rogiti, contratti, ricevute) e conserva le copie in un posto diverso dagli originali
- 19) Se trovi la serratura o la maniglia manomesse non entrare in casa e chiama immediatamente 112 o 113.
- 20) Soprattutto, avvisa Carabinieri o Polizia Locale se noti qualcosa di strano: un'auto abbandonata, persone che non abitano lì e che vedi passare più volte, un'auto che si aggira per più giorni nel tuo quartiere con a bordo 2 o 3 persone sconosciute; telefonate che ricevi ripetutamente senza che qualcuno risponda.
- 21) ****Nel parcheggio dei supermercati tieni strette la borsa e le chiavi dell'auto e non lasciarti distrarre****

POLIZIA LOCALE

e-mail vigilanza@comune.sanmartinoinstrada.lo.it tel. 0371 - 449824

CARABINIERI

tel. 112

POLIZIA DI STATO

tel. 113

NUOVO ORARIO DI POLIZIA LOCALE PER DICEMBRE. AMPLIATA LA PRESENZA SERALE

«Non posso che ringraziare gli agenti di polizia locale per la grande disponibilità dimostrata». Sono le parole con cui Luca Marini, Sindaco di San Martino in Strada e capofila dell'associazione con i comuni limitrofi, presenta il nuovo orario della polizia locale che varrà per tutto il mese di dicembre. «E' evidente come il territorio lodigiano sia sotto il mirino dei topi d'appartamento ed è giusto ipotizzare un'intensificazione del fenomeno a fine anno – afferma il Sindaco – e il nostro Comune, anche se in misura inferiore ad altri casi più noti, è stato colpito anche di recente: per quanto la tutela della sicurezza sia una competenza in capo allo Stato che si avvale di questure e le forze dell'ordine, anche noi vogliamo dare il nostro contributo». Ecco allora che a partire dai primi di dicembre e fino alla fine dell'anno la polizia locale pattuglierà il territorio fino a sera inoltrata quasi tutti i giorni della settimana, spostando di alcune ore il turno ordinario e aumentando gli straordinari: a beneficiarne non sarà solo San Martino ma anche gli altri comuni che usufruiscono del servizio come Cavenago d'Adda. «Abbiamo anche la fortuna di avere a supporto i militari della stazione di Cavenago, che ringrazio – prosegue il sindaco – perché svolgono un lavoro straordinario e con i quali collaboriamo a stretto contatto: speriamo con questo cambio di servizio di essergli ancora più di supporto. In alcuni casi anche la videosorveglianza si è dimostrata utile, come per l'arresto delle due scippatrici di alcuni mesi fa, e ad ogni occasione mettiamo sempre i filmati a disposizione delle forze dell'ordine».